

Bolzano '98**L'incontro annuale
del Geo-IT italiano**

Nella cornice invernale di Bolzano si è svolta verso la fine di novembre la 2° Conferenza Nazionale ASITA il cui tema "Rilevamento, Rappresentazione e Gestione dei Dati Territoriali e Ambientali", ben sintetizza le esigenze che diversi settori pubblici e privati esprimono, di strumenti informativi territoriali, indispensabili oramai nella gestione di molteplici processi decisionali: dall'ambiente ai tributi, dalla gestione dei trasporti al geomarketing. La tanto decantata infrastruttura dati dell'era digitale non può fare a meno delle informazioni geografiche e territoriali a cominciare dalla cartografia o dalle reti GPS, per finire alla disponibilità dei dati telerilevati. L'impressione globale è che le tecnologie sono ormai quasi sempre disponibili, improvvisamente e tutte insieme, mentre invece è il problema dei dati che ancora stenta a decollare.

**Un estratto dal discorso di apertura
del presidente di ASITA****Dott. Mario A. Gomarasca**

"Signore e Signori, Gentili Ospiti, buongiorno e benvenuti a tutti.

Sig. Presidente della Giunta Provinciale di Bolzano, Dr. Durnwalder, Gent.ma Sig.ra Scoz, Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Bolzano, Sig. Sindaco di Bolzano, Avv. Salghetti Drioni, Dr. Kofler Assessore all'Urbanistica della Provincia Autonoma di Bolzano, Gen. Gian Piero Ristori, Presidente del Comitato Militare Geografico, inviato del Ministero della Difesa, Autorità presenti, Rappresentanti e Soci delle Associazioni Federate ASITA, e' con grande soddisfazione che Vi porgo il saluto di ASITA e mio personale iniziando i lavori della 2a Conferenza Nazionale in questa nuovissima e accogliente Fiera di Bolzano che ospita per la prima volta una Manifestazione di questo tipo.

Il Presidente della Repubblica Italiana, Oscar Luigi Scalfaro, ci ha onorati con il Suo Alto Patronato; inviando anche un messaggio augurale. Molti Ministri hanno inviato messaggi augurali ed alcuni hanno espresso il rammarico di non poter presenziare a questa Cerimonia di Apertura. Altri hanno scritto i messaggi che mostrano una particolare attenzione all'iniziativa promossa da ASITA, e quindi dalle quattro Associazioni Federate.

Nei mesi che hanno preceduto questo momento, ho avuto modo di verificare l'alto interesse che ASITA sta suscitando a livello nazionale ed europeo e in modo particolare Regione, Provincia e Città che ci ospitano e che hanno sostenuto e incoraggiato la nostra Manifestazione fin dai primi incontri.

La Conferenza, il cui Tema é: Rilevamento, rappresentazione e gestione dei dati territoriali e ambientali, propone diversi sottotemi, motivi di presentazione e discussione nelle numerose e articolate sessioni plenarie e parallele che si succederanno da oggi a venerdì.

L'augurio é che i molti lavori, ricerche, at-

Un appuntamento, quindi, da non mancare sia per l'unicità del dibattito, che per la qualità e l'importanza della manifestazione a cui hanno partecipato le più importanti organizzazioni scientifiche, professionali, istituzionali e commerciali del settore.

La Conferenza si è articolata in cinque sessioni plenarie con dodici relazioni e due tavole rotonde, ventuno sessioni parallele con oltre cento relazioni, due sessioni espositori con circa venti relazioni, e quattro sessioni poster con circa un centinaio di presentazioni.

Alla mostra espositiva hanno partecipato circa quaranta espositori per tutte le aree applicative, con una forte presenza di aziende del settore cartografico, del telerilevamento e dei GIS. Non è mancata la tradizionale mostra cartografica, caratteristica degli appuntamenti SIFET, come pure la presentazione di una cinquantina di lavori, effettuati in prevalenza da enti locali come Regioni, Province e Comuni.

Notevoli quindi le presenze registrate (circa novecento iscritti), che sommate a quelle legate alle mostre e ai numerosi visitatori, tra cui molti studenti, hanno portato la partecipazione complessiva ben oltre quota mille.

tività, progetti, strumenti e prodotti presentati, ed i risultati che scaturiranno nelle Tavole Rotonde e nel Workshop Internazionale proposti, suscitino il Vostro interesse e che venga accolto e sostenuto con impegno il messaggio che la Conferenza propone:

**La ristrutturazione
del settore geo-topo-cartografico
e dell'informazione territoriale.****Obiettivi**

La Federazione ha volutamente inserito - tra gli scopi del suo Statuto - lo sviluppo di conoscenze scientifiche, la divulgazione e dibattito per mezzo di periodiche Conferenze, senza sovrapporsi alle attività specifiche delle Associazioni federate.

La qualificata presenza, costituita dall'insieme degli Associati e dei soggetti pubblici e privati, come utenti, fornitori, professionisti, ricercatori, ecc. che gravitano attorno al globo ASITA, ci si augura possa generare un rafforzamento della capacità di rappresentanza di legittimi interessi (finalizzati a servizi di pubblica utilità) verso il Governo ed il Parlamento del nostro Paese che hanno a più riprese mostrato un interesse sulle tematiche territoriali ed ambientali. Concreti interventi operativi e normativi potranno consentire un rapido sblocco della situazione e accesso alle risorse europee, per esempio all'impianto di Database cartografici regionali, ed al riordino del settore, lentamente avviato per ora con la proposta del DDL Veltri, fermo in Parlamento.

Competenze

Ci si aspetta dalla Federazione che rappresenti annualmente lo stato dell'arte scientifico ed applicativo dei Sistemi Informativi Territoriali, del Telerilevamento, della Fotogrammetria e della Cartografia, ecc., e che diventi luogo di dibattito, di proposte e di confronto per mediare - tecnicamente - sulle soluzioni perseguibili di riforma del settore, in appoggio ai tavoli istituzionali dell'Intesa fra Stato-Regioni -

Enti locali-Aziende di pubblico servizio, nonché in sede parlamentare.

Uno degli obiettivi della Conferenza di Bolzano '98, come già ricordato, è l'attivazione del più ampio dibattito sulle proposte normative volte al riordino del settore dell'informazione territoriale e ambientale. Nella sua ampia rappresentatività ASITA intende fornire un contributo ad uno sviluppo del settore adeguato al contesto europeo ed internazionale, che si presenta come prossimo scenario comune, dal quale non si può più prescindere.

Proposte operative

ASITA ha avviato al suo interno un confronto per valutare la possibilità di comune coordinamento delle rispettive segreterie e di valutazione di un'ipotesi di cure delle pubblicazioni comuni. Il raggiungimento di questi intendimenti aprirebbe prospettive di rilancio nelle singole Associazioni per l'organizzazione delle attività scientifiche, culturali, formative e di diffusione specifiche di ciascuna, sviluppate in completa autonomia o in collaborazione con una o più consorelle.

Il cammino fin qui compiuto insieme ed in prospettiva futura porta anche ad una proposta di confronto ed eventuale aggiornamento degli Statuti delle singole Associazioni, senza ovviamente voler minimamente interferire su ciò che caratterizza ognuna di esse e sulle decisioni che riterranno di dover prendere i rispettivi Direttivi ed i Soci.

Vi invito con grande serenità, e sapendo fin da ora che il cammino non sarà affatto facile, a continuare con maggiore intensità il già ampio confronto e dibattito su questi temi senza pregiudizi ma con lo spirito di collaborazione che ha permesso alle quattro Associazioni di realizzare il meraviglioso sogno della Federazione ASITA.

Il confronto interno, la collaborazione e l'integrazione, là dove sono necessarie, sono elementi imprescindibili per stimolare e raggiungere una posizione comune sui temi che ci stanno a cuore."

ASITA'98

La Terra su misura
Il discreto, tenace mondo della fotogrammetria.



EDITORE: Compagnia Generale Ripresearee S.p.A.

La Terra su misura

Tra le pubblicazioni presentate ad ASITA abbiamo trovato ovviamente moltissimo materiale interessante, e tra questo non possiamo non segnalare questa bella pubblicazione.

NOTA DELL'EDITORE

Un piccolo gruppo di topografi e fotogrammetri di varia estrazione, che vissero in prima persona molti eventi nel mondo italiano del rilevamento e che furono - a vario titolo - in contatto con personaggi di questo universo, limitato e poco noto ai più, sono stati indotti a raccogliere, in un libro d'occasione, ricordi e memorie, coinvolgendo nella ricognizione del passato alcune figure significative della fotogrammetria e della topografia italiane.

Non si tratta certo di una storia del contributo italiano a queste discipline e neanche di un'agiografia dei personaggi più evidenti. Semplicemente si vorrebbe ricordare, ai gio-

vani che ci seguono, le qualità umane, i meriti, le intuizioni e - perché no? - anche le caratteristiche "meno ufficiali" delle persone che hanno dedicato un'intera vita a insegnare, inventare, proporre, operare, insomma a "fare" e a far bene, tracciando una via italiana delle tecniche di rilevamento.

La Compagnia Generale Ripresearee e il suo Presidente, che vantano un'esperienza di mezzo secolo nel settore, intendono celebrare la ricorrenza con questo piccolo contributo alla storia della fotogrammetria italiana e si rammarricano per le sicure omissioni di fatti e personaggi, anche importanti.

■ SID 358

Giro d'orizzonte nella SIFET

La consultazione elettorale della Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia per il rinnovo delle cariche sociali del prossimo quadriennio 1999-2002 sembra aver rinnovato quasi a giro di orizzonte sia le cariche direttive che quelle sociali; un rinnovamento da più parti interpretato come una apertura dovuta al mondo professionale e produttivo, che negli ultimi anni ha visto all'interno della SIFET una rappresentazione sottotono delle problematiche tecniche e scientifiche più direttamente legate al mondo degli operatori e del mercato in genere.

Nuove cariche espresse quindi per gli organi sociali, mentre è in corso la formazione del nuovo Comitato Scientifico.

La nuova formazione è quindi:
Presidente: Prof. Luciano Surace
Vice Presidente: Geom. Piero Panunzi
Tesoriere: Geom. Massimo Bresciani
Segretario: Geom. Petronio Malagoli
Assessori: Ing. Carlo Cannafoglia, Geom. Angelo Pericoli

Consiglieri: Prof. Maurizio Barbarella, Geom. Giorgio Bartoli, Geom. Aurelio Costa, Prof. Sergio Dequal, Comm. Licinio Ferretti, Geom. Mauro Fino, Geom. Renzo Maseroli, Geom. Stefano Nicolodi, Comm. Giuseppe Nistri, Geom. Valentino Quattrocchi

Revisori dei Conti: Geom. Fiorenzo Guaraldi, Ing. Paolo Vitetta e sup. Geom. Norberto Terragni

Provvisori: Ing. Antonio Coppola, Geom. Giuseppe Cenciari, Dott. Roberto Melis

Una guida di attualità al Catasto italiano



Sempre ad ASITA è stato presentato un volume di estremo interesse, soprattutto in questo momento in cui il catasto sta subendo un radicale cambiamento in termini riorganizzativi e normativi.

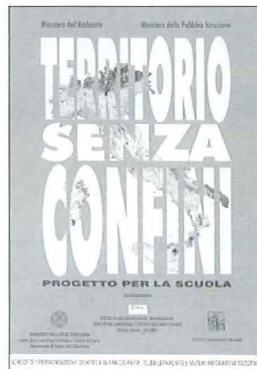
Il testo pubblicato nella collana Ambiente e Territorio dalla Maggioli Editore, raggiunge quasi le 800 pagine; il titolo completo è "Catasto e pubblicità immobiliare, aspetti tecnici, giuridici e informatici dei sistemi di inventariazione e di conservazione dei registri immobiliari in Italia".

Integrato con il sistema di interscambio Catasto-Comuni e il protocollo d'intesa con gli Enti Territoriali".

Un titolo molto lungo che fa capire bene la complessità del testo, composto da una prima parte dedicata alla storia del catasto in Europa e in Italia, e una seconda parte all'evoluzione dei sistemi, dall'organizzazione all'informatica, per finire con l'evoluzione procedurale e normativa, con una raccolta finale di circa 200 pagine sulle normative e circolari del Dipartimento del Territorio. Autori della pubblicazione Carlo Cannafoglia, Aldo De Luca e Franco Molinari, funzionari a vario grado nel Dipartimento del Territorio, e Gian Filippo Novelli del Consiglio Nazionale Geometri, che come abbiamo già annunciato nelle pagine iniziali di questo numero, è venuto tristemente a mancare alla vigilia delle feste natalizie.

■ SID 359

Cultura del territorio e didattica, un progetto senza confini



Il progetto TERRITORIO SENZA CONFINI fu avviato a partire dall'anno scolastico 1994/95 dal CIDIEP (Centro di Documentazione, Informazione, Educazione Ambientale e Ricerca sull'Area Padana) e dall'UNIVERSITA'

DEGLI STUDI DI BOLOGNA (Centro Sperimentale per lo Studio e l'Analisi del Suolo e Dipartimento di Scienze dell'Educazione) in accordo con i Ministeri dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione e con la collaborazione dell'Istituto Grafico Militare (IGM) e dell'Associazione Italiana di Cartografia (AIC), con lo scopo di valutare l'inserimento in forma trasversale e verticale della cartografia, del telerilevamento e dei sistemi informativi geografici nei programmi didattici delle scuole di ogni ordine e grado come già adottato in molti paesi europei e con lo scopo di fornire, ad insegnanti ed alunni, strumenti per l'analisi oggettiva del territorio nel contesto dell'educazione ambientale e sociale.

Un bellissimo progetto realizzato con schede monografiche su diversi siti per la lettura guidata del territorio fatta con carte topografiche, immagini e cartografie tematiche, che diventano così un piccolo dizionario geografico e di orientamento per gli studenti, quasi a formare tante piccole unità didattiche.

Un bel progetto quindi da valorizzare e da prendere come esempio di una intelligenza didattica necessaria e sempre più rara.

■ SID 361

Complementi di Telerilevamento



Un testo fresco di stampa che completa l'offerta dei testi sul telerilevamento proposti da AIT. Il testo scaturito a conclusione di un ciclo di conferenze sul Telerilevamento organizzate dal Museo Civico di Rovereto (TN), oltre al valore scientifico e alla sua immediata utilità come riferimento, presenta infatti sia un aspetto generale del telerilevamento che una panoramica sulle applicazioni ed è anche la testimonianza del Museo Civico di Rovereto e della Associazione Italiana di Telerilevamento (AIT) che il dibattito e lo sviluppo delle

nuove tecniche per la lettura e l'analisi multitemporale del territorio, sono una realtà possibile e necessaria.

■ SID 360